

di vita che disattendono i beni e i valori dello spirito. Preghiamo.

Perché impariamo a leggere negli eventi della storia ed in particolare in quelli della nostra storia la presenza di Dio, che esprime la sua volontà nelle vicende dell'esistenza. Preghiamo.

Perché coloro che stanno per prendere decisioni fondamentali si lascino guidare allo Spirito, riconoscendo Dio, e non le opere ed i progetti umani, come Signore della Storia. Preghiamo.

Per noi, perché possiamo partecipare a questa santa Eucaristia grati del dono che abbiamo ricevuto, uniti nella lode e nell'amore scambievole. Preghiamo.

Cel. Rendici capaci, o Padre, di accogliere la tua volontà come Maria, e di acconsentire ai tuoi disegni come Giuseppe. Ma rimani con noi e sostienici, perché da soli non possiamo fare nulla. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

#### LITURGIA EUCARISTICA

##### Preghiera sulle offerte

Accogli, o Dio, i doni che presentiamo all'altare, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, che santificò il grembo della Vergine Maria. Per Cristo nostro Signore.

#### RITI DI COMUNIONE

##### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Ougrée)

*Signore, tu sei il Dio con noi, ma spesso i nostri occhi non ti vedono, le nostre attese*

*non ti considerano; sono altri i nostri desideri e pensiamo che tu non puoi esaudirli. Aiutaci a rispolverarti per chi Tu veramente sei: un Dio che ci accompagna sempre, che guida la nostra storia, che la sviluppa per la nostra felicità. Aprici gli occhi perché forse non sappiamo andare oltre i segni dei sacramenti mentre la tua realtà significata in essi è vita, e non solo segno.*

##### Preghiera dopo la comunione

O Dio, che ci hai dato il pegno della vita eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il gran giorno della nostra salvezza, tanto più cresca il nostro fervore, per celebrare degnamente il Natale del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

##### Canti proposti:

inizio: n. 64 O cieli piovete dall'alto  
offertorio: n. 29 Le mani alzate  
Comunione: n. 23 Io non sono degno

##### Avvisi:

Abbiamo accompagnato alla Casa del Padre Cuda Giovanna (19.12)

**Le confessioni per Natale** saranno lunedì 23: al Flot alle 14,30 e a Seraing alle 16.

Se la comunione ai malati lo permetterà, a Seraing sarà possibile accostarsi al sacramento della confessione anche martedì 24 dopo le ore 16,30

**L'orario delle MESSE DI NATALE** è il seguente: a Seraing ore 10 (con battesimo), al Flot alle ore 11,30 e a Pansy alle ore 18,00

## 22 Dicembre 2013 IV DOMENICA DI AVVENTO

#### RITI DI INTRODUZIONE

##### INTRODUZIONE (Flot)

*Domenica scorsa abbiamo visto che il Signore prepara tutto per la nostra liberazione, oggi ci invita a trovarla e a riconoscerla, perché Lui l'ha già realizzata. Purtroppo, se siamo come il re Acaz, non sappiamo vederla, perché la nostra fiducia è riposta altrove.*

##### ATTO PENITENZIALE (Flemalle)

Cel. Signore, che ci stimoli affinché ti possiamo incontrare, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, che pazienti di fronte alla nostra incredulità, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, chetiponi ugualmente come segno di Dio con noi, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

*Non si dice il Gloria.*

##### Colletta

O Dio, Padre buono, tu hai rivelato la gratuità e la potenza del tuo amore, scegliendo il grembo purissimo della Vergine Maria per rivestire di carne mortale il Verbo della vita: concedi anche a noi di accoglierlo e generarlo nello spirito con l'ascolto della tua parola, nell'obbedienza della fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

#### LITURGIA DELLA PAROLA

##### PRIMA LETTURA (Is 7,10-14)

Dal libro del profeta Isaia

In quei giorni, il Signore parlò ad Acaz: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto».

Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore».

Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele». Parola di Dio

##### SALMO RESPONSORIALE (Sal 23)

**Rit: Ecco, viene il Signore, re della gloria.**

Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti. È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

##### SECONDA LETTURA (Rm 1,1-7)

Dalla lettera di San Paolo ai Romani  
Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio – che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture e che riguarda il Figlio suo, nato dal

seme di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore; per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti, a gloria del suo nome, e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo –, a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per chiamata, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo! Parola di Dio

### **Canto al Vangelo** (Mt 1,23)

Alleluia, alleluia.

Ecco la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele: “Dio con noi”.

Alleluia.

### **VANGELO** (Mt 1,18-24)

Dal Vangelo secondo Matteo

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore

per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa “Dio con noi”.

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa. Parola del Signore

### **PER MEDITARE IN SETTIMANA**

*Anche per la lettura di oggi dobbiamo fare uno sforzo per collocarla al posto giusto: sottolineando il dono di un figlio – Emmanuele – da una vergine noi corriamo subito a dire questo Emmanuele è Gesù, sottolineando il compimento di una promessa che invece, nel suo contesto, deve essere un segno che ha interpellato Acaz in quel momento e poi anche noi oggi.*

*Perché questo segno deve interpellare Acaz, quando da parte sua “non vuol chiedere un segno”? Semplicemente perché non crede nella protezione di Dio nei frangenti di storia che sta passando.*

*Siamo infatti allo scoppiare della guerra siro-efraemita (853 aC), il re Acab di Israele e il re Ben Hadad di Damasco vogliono contrastare l'espansione degli Assiri e avevano formato una coalizione con altri 11 re locali e volevano che anche Acaz re di Giuda vi aderisse, Al suo rifiuto gli muovono guerra.*

*E' in questo contesto che Isaia interviene invitando Acaz a non preoccuparsi e a confidare nel Signore, ma Acaz non si era convinto e aveva preferito offrire un dono al re assiro Tiglat-Pileser III in cambio dell'aiuto; il libro dei re ci fa sapere che Gerusalemme non è stata espugnata (2Re 16,5) sottolineando così che il Signore è rimasto fedele al suo popolo.*

*E' questa la fede che Isaia contesta al re ed è per riconoscere questa lealtà di Dio che invita il re a chiedere un segno che gli ser-*

*visse di garanzia.*

*L'atteggiamento di Acaz riflette pertanto tanti nostri modi di credere: finché va, diciamo che crediamo, quando non va piantiamo Dio e risolviamo alla nostra maniera.*

*Ma è bello allora aprirci all'attenzione di Dio qui rappresentata dalla nascita di un figlio. Se per Acaz poteva suonare come “Dio ha provveduto a continuare la tua dinastia”, per noi è l'invito a cogliere i sostegni che ci sono accanto anche nel momento della difficoltà, sostegni che spesso non vediamo perché bloccati sulla nostra preoccupazione.*

*Eppure sono proprio questi che spesso ci aiutano a traghettare la nostra vita verso una nuova tranquillità! E non siamo capaci di leggerli come “provvidenza divina”: Dio ci accompagna sempre e ci sostiene nelle difficoltà. Il nome “Emmanuele”, che nella realtà è stato il figlio Ezechia, doveva suonare come richiamo nello stesso senso ad Acaz, ma non lo è stato e non ha cambiato i suoi rapporti con Dio.*

*E' la sfida della fede agganciata alla vita che anche noi siamo invitati ad affrontare con coerenza e profondità proprio per non sentirci “figli orfani”, perché non lo siamo.*

*Ma perché siamo arrivati a legare questa profezia direttamente a Gesù?*

*Nel fare la traduzione dall'ebraico al greco, non riuscendo a capire in che cosa consisteva la straordinarietà del segno, ha tradotto “giovane donna” in “vergine” e il verbo al futuro. Questo ha spostato le attese al futuro, che i cristiani riconoscono realizzato nell'evento del Natale.*

*Di fronte a Gesù, il nostro Emmanuele, dovremmo metterci come “Acaz credente”: anche stavolta la fedeltà di Dio è più forte del nostro peccato, Dio proprio non ci abbandona e ci vuole salvi.*

### **PROFESSIONE DI FEDE**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### **Pregiera dei fedeli**

Cel. Con l'incarnazione di Gesù, Dio si è fatto prossimo agli uomini e si è reso presente nella Storia. Riconosciamolo all'opera nella nostra quotidianità e chiediamogli di aiutarci ad essere come lui ci vuole. Preghiamo dicendo: Ascoltaci Signore.

Perché la Chiesa testimoni la fede forte di Maria e Giuseppe, disponibile all'obbedienza della volontà divina e pronta ad accogliere e testimoniare, nello Spirito, Gesù, il Cristo. Preghiamo.

Perché le nostre famiglie, nelle quali si schiude la vita con il suo mistero, cerchino di essere coerenti con la fede che professano, anche di fronte al fascino di stili